

**Zeitschrift:** Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie

**Herausgeber:** Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde

**Band:** 74 (1996)

**Heft:** 4

**Rubrik:** Mitteilung der Geschäftsleitung = Communication du comité directeur = Comunicato della direzione

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 21.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

<i>Peli:</i>	<i>sul ricettacolo:</i> ifoidi, ialini, a parete sottile, nascenti dalle cellule esterne dell'excipulo ectale, da cilindrici a spesso strettamente conici e flessuosi, ottusi, fino a $28\text{--}38(45) \times 3,2\text{--}5,5 \mu\text{m}$ , setti 0–1, raramente 2 (fig. D); <i>sul gambo:</i> ifoidi, ialini o brunastri, a parete sottile, isolati o cespugliosi, nascenti da ife superficiali e in generale orientati perpendicolarmente a queste, fino a $40 \times 3,2\text{--}5 \mu\text{m}$ , da mono- a plurisetati. (La densità e la lunghezza dei peli varia molto a seconda degli esemplari).
<i>Habitat:</i>	isolati o qualche esemplare raggruppato su amenti immaturi, caduti e marcescenti di nocciolo, <i>Corylus avellana L.</i>
<i>Raccolte:</i>	leg. J. Schopfer, 12.2.93 e 9.2.95 a Jeuss, CN 1186, coord. 579.350/194.650, alt. 450 m, erbario RD 21.26.168.95 e 18.01.168.93.
<i>Osservazioni:</i>	<p>La descrizione sopra fatta è basata su esemplari freschi.      Il genere <i>Ciboria</i>, avente come tipo <i>C. caucus</i> (Rebent.: Fr.) Fuckel, si differenzia da altre <i>Sclerotiniaceae</i> per l'assenza di stadio macroconidiale e di sclerozio definito (nonostante ciò si può osservare una superficie stromatizzata), come pure per la textura isodiametrica dell' excipulo ectale, da <i>textura globulosa</i> a <i>globulosa-angularis</i>. Conviene tuttavia aggiungere che in <i>C. caucus</i> si possono osservare parecchi strati di ife formanti una textura prosenchimatica che si prolunga dal gambo sotto la cupula. La presenza di questi strati di ife varia secondo gli esemplari; essi sono in generale poco numerosi e spariscono progressivamente verso il margine.</p> <p>Questo genere conta soprattutto specie crescenti su amenti di certe <i>Betulaceae</i>, <i>Salicaceae</i> e sui frutti di <i>Quercus</i> e <i>Castanea</i>, di <i>Abies</i> e di <i>Carex</i>. <i>C. coryli</i> si distingue da altre specie crescenti su amenti per le ascospore di lunghezza superiore a <math>10 \mu\text{m}</math> e per la presenza di cellule pilifere notevoli sul ricettacolo. ENGEL &amp; HANFF (1987 e 1990–1991) descrivono le ascospore di <i>C. coryli</i> come biguttulate, mentre SCHUMACHER (1978) le descrive prive di guttule. Il mio collega John Schopfer mi ha fatto notare che è abbastanza difficile reperire <i>C. coryli</i> in condizioni naturali e che gli ascocarpi appaiono su amenti immaturi. Così ha forzato la natura e ricostituito un ambiente favorevole alla fruttificazione immettendovi rami e amenti immaturi di <i>Corylus</i>. Il risultato ha superato le sue speranze.</p>
<i>Ringraziamenti:</i>	ringrazio vivamente il mio collega micologo John Schopfer di Jeuss, per avermi comunicato le sue osservazioni su questa specie e per avermi generosamente donato parte delle sue abbondanti raccolte. Grazie a lui ho potuto realizzare uno studio dettagliato di questo fungo, peraltro misconosciuto o non riconosciuto da certi autori del passato.
<i>Bibliografia:</i>	v. testo francese
<i>Traduzione:</i>	Jürg Nigsch

### **Mitteilung der Geschäftsleitung Communication du Comité directeur Comunicato della direzione**

#### **Abbonati in Italia**

Gentili Signore, egregi Signori,

Vi ringraziamo per l'interesse che dimostrate per la nostra pubblicazione.

Per il versamento della quota d'abbonamento, Vi preghiamo cortesemente di voler utilizzare il nostro conto corrente postale a Berna: VSVP/USSM 30-10707-1.

Ci risparmiate così inutili contrattempi.

Con i migliori ringraziamenti,

La direzione VSVP/USSM